

SCHEDA DI SINTESI DELLE AZIONI E DEI CONTROLLI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

Allegato A) al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Preganziol 2016-2018

AREA A RISCHIO N.1 - CONCORSI E PROVE SELETTIVE, INCARICHI E NOMINE

ATTIVITA'	FASI	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	AZIONI DI PREVENZIONE	CONTROLLI
CONCORSI PER ASSUNZIONE DEL PERSONALE	a) Programmazione	Programma triennale del fabbisogno del personale	Possibile trattamento privilegiato di interessi particolari nella programmazione	Responsabile Servizio Risorse Umane e/ organi di indirizzo politico	Coerenza con i documenti programmatori dell'ente Attestazione della copertura della spesa e della compatibilità con le norme in materia occupazionale.	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
	b) Progettazione	Attivazione delle procedure di mobilità	Fissazione di requisiti troppo specifici o restrittivi o omissione di procedure obbligatorie	Responsabile Servizio Risorse Umane	Per garantire la più ampia partecipazione degli aspiranti i requisiti devono essere contenuti in atti regolamentari e nel bando o avviso in modo chiaro.	A)ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO B)TRASMISSIONE AL RPC DELL'ATTO CONTESTUALMENTE ALL'ADOZIONE
	c) Predisposizione del bando di concorso	Individuazione dei requisiti, titoli, etc..	Fissazione di requisiti troppo specifici o restrittivi.	Responsabile Servizio Risorse Umane e Responsabile competente alla procedura	Inserimento in tutti i bandi di concorso dei criteri di valutazione dei titoli e di attribuzione dei relativi punteggi nel modo più esaustivo possibile.	TRASMISSIONE AL RPC DELL'ATTO CONTESTUALMENTE ALL'ADOZIONE
		Individuazione delle eventuali prove d'esame e dei relativi punteggi.	Individuazione dei criteri generici che attribuiscono eccessiva discrezionalità alla Commissione di selezione.	Responsabile Servizio Risorse Umane e Responsabile competente alla procedura	Nella definizione dei requisiti di ammissione ai pubblici concorsi, alle pubbliche selezioni, richiedere titoli di studio o requisiti specifici che siano giustificati dalle posizioni da ricoprire.	TRASMISSIONE AL RPC DELL'ATTO CONTESTUALMENTE ALL'ADOZIONE
		Approvazione del bando e pubblicazione.	Modifiche non giustificate rispetto al bando approvato.	Responsabile Servizio Risorse Umane	Ogni modifica del bando introdotta deve essere adeguatamente motivata	TRASMISSIONE DELLA MODIFICA AL RPC

					nell'atto e segnalata al RPC.	
	d) Selezione dei candidati	Nomina della commissione di concorso ad avvenuto ricevimento delle domande di partecipazione.	Individuazione di componenti in situazioni di conflitto d'interessi.	Segretario Generale/ Responsabile Servizio Risorse Umane e Responsabile competente alla procedura	Nomina componenti delle commissioni di concorso e prove selettive, previa valutazione dei curriculum e delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di conflitto di interessi rese dai membri della commissione.	A) ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO B) INSERIMENTO NEGLI ATTI AMMINISTRATIVI AVVENUTA VERIFICA CURRICULUM E DICHIARAZIONI
		Ricevimento delle domande pervenute ed istruttoria.	Omissione della verifica o alterazione dei dati.	Responsabile Servizio Risorse Umane	Nelle procedure di formazione di graduatorie per i pubblici concorsi e per le selezioni, assegnazione casuale delle istruttorie e verifica finale collegiale.	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Disposizione di ammissione ed esclusione dei candidati.	Alterazione dati	Responsabile Servizio Risorse Umane	Pubblicazione specifica	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Insedimento commissione /espletamento prove di concorso e creazione delle graduatorie.	Alterazione delle prove o alterazione della graduatoria	Presidente Commissione giudicatrice	Azioni previste nell'area degli "Interventi comuni"	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
		Disposizione di presa d'atto delle conclusioni della commissione giudicatrice ed approvazione della graduatoria.	Alterazione dati	Responsabile Servizio Risorse Umane o Segretario	Applicazione del principio di separazione delle funzioni- chi approva il verbale deve essere soggetto diverso dai membri della commissione	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		e) Assunzione	Disposizione di nomina dei vincitori	Alterazione della graduatoria	Responsabile Servizio Risorse Umane	Pubblicazione specifica
	Acquisizione d'ufficio della certificazione di godimento dei diritti politici, casellario giudiziale etc.		Omissione della verifica o alterazione dei dati.	Responsabile Servizio Risorse Umane	Check list della verifica effettuata	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO

PROGRESSIONI DI CARRIERA	Formazione approvazione graduatorie e nomina beneficiari	Approvazione graduatorie	Possibilità di applicazione erronea dei criteri da applicare	Responsabile Servizio Risorse Umane	Pubblicazione graduatoria provvisoria in Intranet	TRASMISSIONE GRADUATORIA AL RPC
			Alterazione dati	Responsabile Servizio Risorse Umane	Pubblicizzazione degli esiti delle procedure.	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
ATTRIBUZIONE INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA	a) Programmazione	Individuazione all'interno di progetti specifici e determinati delle professionalità necessarie, non presenti tra il personale in servizio. Inserimento del progetto e del budget per gli incarichi nel PEG	Inserimento di un incarico non avente i requisiti della straordinarietà, temporaneità, non rientrante nelle attività istituzionali dell'Ente.	Responsabile di settore competente	Individuazione nell'atto di programmazione delle necessità e interesse pubblico del progetto;	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
	b) Progettazione dell'incarico	Individuazione dei requisiti, titoli specialistici, professionalità per lo svolgimento dell'incarico	Richiedere titoli o requisiti esorbitanti o troppo specialistici	Responsabile di settore competente	Nella definizione dei requisiti richiedere titoli di studio o requisiti specifici che siano giustificati dalla tipologia di incarico da conferire	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
	c) Selezione dei candidati	Ricevimento delle domande pervenute, istruttoria.	Omissione della verifica o alterazione dei dati	Responsabile di settore competente	Azioni previste nell'area degli "Interventi comuni"	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Comparazione dei curricula dei candidati, valutazione degli stessi ed eventuale convocazione dei candidati per colloquio di approfondimento	Alterazione dati	Responsabile di settore competente	Vedi azioni indicate in "interventi comuni"	
		Approvazione provvedimento di individuazione	Alterazione dati	Responsabile di settore competente	Pubblicazione specifica	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
	d) Affidamento incarichi	Comunicazione esiti e sottoscrizione del contratto	Stipula del contratto in assenza dei requisiti o in situazioni di incompatibilità e/o inconferibilità	Responsabile di settore competente	Pubblicizzazione esiti delle procedure Controllo a campione dei requisiti e comunicazione al RPC della significatività del campione	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO

NOMINE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEGLI ENTI	a) Programmazione delle nomine	Monitoraggio/ verifica delle nomine in scadenza	Programmazione non coerente ai principi di imparzialità, efficacia, ed economicità dell'azione amministrativa.	Responsabile della Segreteria generale	Adozione di un report da aggiornarsi annualmente, o in caso di ogni variazione, con le scadenze del periodo.	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
	b) Progettazione ed istruttoria nuove nomine	Redazione dell'avviso pubblico di selezione, approvazione e pubblicazione	Scelta di particolari requisiti al fine di favorire alcuni soggetti	Responsabile della Segreteria generale	1. Rispetto dei criteri per le nomine adottate dal Consiglio Comunale 1 BIS. Nella definizione dei requisiti richiedere titoli di studio o requisiti specifici che siano giustificati dalla posizione da ricoprire	INOLTRO DELL'AVVISO AL RPC
		Acquisizione domande esterne e verifica formale autodichiarazioni	Omissione della verifica o alterazione dei dati	Responsabile della Segreteria generale	Controllo autodichiarazioni a campione	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
	c) Istruttoria nuove nomine	Preindividuazione dei candidati nominandi e verifica dei requisiti di carattere generale e assenza cause di inconferibilità	Omissione della verifica o carenza con conseguente proposta di nomina di soggetti privi dei requisiti	Responsabile della Segreteria generale / organi di indirizzo politico	Creazione di una check list di controlli	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Conclusioni istruttoria e redazione bozza nomina	Omissione della verifica dei requisiti di carattere generale e assenza cause di inconferibilità con conseguente proposta di nomina di soggetti privi dei requisiti Istruttoria non trasparente e corretta al fine di avvantaggiare o penalizzare qualche soggetto	Responsabile della Segreteria generale	Relazione sintetica sull'istruttoria compiuta da inoltrare al RPC	TRASMISSIONE RELAZIONE AL RPC
		Emanazione del	Mancata	Organi di indirizzo	Pubblicazione tempestiva	ATTESTAZIONE

	provvedimento di nomina e pubblicazione atto sul sito del Comune	pubblicazione	politico / Responsabile della Segreteria generale		TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
--	--	---------------	---	--	---------------------------------

AREA A RISCHIO N. 2- CONTRATTI PUBBLICI

ATTIVITA'	FASI	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	AZIONI DI PREVENZIONE	CONTROLLI
SCELTA DEL CONTRAENTE IN MATERIA DI LAVORI SERVIZI FORNITURE	a) Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	Possibile trattamento privilegiato di interessi particolari nella programmazione	Strutture organizzative individuate per la programmazione /organi di indirizzo politico	Consultazione degli stakeholders interni e pubblicazione preventiva del programma lavori pubblici	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Stesura dello strumento di programmazione	Carenza di programmazione per alcune attività	Strutture organizzative individuate per la programmazione / organi di indirizzo politico	1.Programmazione obbligatoria per gli acquisti di servizi 2. Motivazione delle scelte proposte e verifica della compatibilità delle risorse	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
	b) Progettazione della gara	Individuazione della procedura di affidamento	Scelta di una particolare procedura al fine di favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti	SUA RUP	1. Obbligo di motivazione della scelta nella determinazione a contrarre, nei casi di affidamenti diretti o procedure negoziate. 2. Obbligo di comunicare al RPC la presenza di ripetuti affidamenti ai medesimi operatori economici in un anno.	CONTROLLO A CAMPIONE ATTI PER VERIFICA SUCCESSIVA DELLA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
		Determinazione dell'importo del contratto	Artificioso frazionamento	RUP	Obbligo di motivazione della scelta nella determinazione a contrarre, nei casi di affidamenti diretti o procedure negoziate e attestazione che i lav./ser/for. non siano stati frazionati	CONTROLLO A CAMPIONE ATTI PER VERIFICA SUCCESSIVA DELLA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
		Scelta del criterio di aggiudicazione	Scelta di un particolare criterio al fine di favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti.	RUP	Obbligo di motivazione della scelta nella determinazione a contrarre, nei casi di affidamenti diretti o procedure negoziate	CONTROLLO A CAMPIONE ATTI PER VERIFICA SUCCESSIVA DELLA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
		Individuazione dei requisiti di partecipazione	Fissazione di requisiti troppo specifici o restrittivi che restringono il possibile mercato.	SUA RUP	Partecipazione di più dipendenti nella formalizzazione di tale fase procedurale	CONTROLLO A CAMPIONE ATTI PER VERIFICA SUCCESSIVA DELLA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

		Individuazione dei criteri di valutazione delle offerte.	Individuazione di criteri generici che attribuiscono eccessiva discrezionalità alla Commissione di gara.	SUA RUP	Obbligo di motivazione della scelta nel bando approvato con la determinazione a contrarre	CONTROLLO A CAMPIONE ATTI PER VERIFICA SUCCESSIVA DELLA REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA
	c) Selezione del contraente	Individuazione, nel caso delle procedure negoziate, degli operatori economici da invitare.	Scelta discrezionale da parte del RUP.	RUP	Applicazione del principio di rotazione per le ditte da invitarsi	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Istruttorie per l'avvio di procedure di partenariato pubblico/privato	Carenza di confronto concorrenziale o degli elementi di affidabilità e sostenibilità della proposta.	RUP	Nelle istruttorie per definire rapporti di partenariato tanto nel caso di proposta di iniziativa privata che dell'amministrazione assicurare il confronto concorrenziale, predefinendo requisiti di partecipazione	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Rinnovi o proroghe contrattuali	Rinnovi o proroghe senza i presupposti di legge, anche per favorire l'affidatario attuale	Responsabile di settore	Creazione di scadenziari ai fini dell'indizione delle nuove gare in tempo utile per non interrompere il servizio o trasmettere alla SUA	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Nomina della commissione di gara	Individuazione di componenti in situazioni di conflitto d'interessi	SUA	Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti i requisiti previsti dalla norma in materia di contratti.	VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI IN CAPO AL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE CON OBBLIGO DI INSERIMENTO A VERBALE. ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO.
		d) Verifica anomalia offerte	Verifica	Mancata verifica o verifica apparente	RUP SUA	Il verbale di gara relativo alla fase di valutazione dell'anomalia dell'offerta deve dare conto del rispetto della procedura di verifica, con allegazione della relazione contenente le motivazioni a supporto della decisione finale.

GESTIONE DEL CONTRATTO	a) Aggiudicazione e stipulazione del contratto	Verifica dei requisiti generali e speciali in capo all'aggiudicatario	Omissione della verifica o alterazione dei dati	RUP SUA	1.Check list di controllo sulle verifiche effettuate, sotto la responsabilità del Dirigente.	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
	b) Esecuzione del contratto	Variazioni al contratto originario	Varianti in corso d'opera in violazione dei presupposti normativi, per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o consentire extra guadagni.	RUP	1.Verifica dei presupposti normativi per la redazione ed approvazione di varianti in corso d'opera e rispetto dei limiti percentuali delle medesime. 1BIS. Obbligo di trasmissione,all ANAC delle perizie di variante approvate come previsto dalla normativa vigente 1TER Comunicazione al RPC da parte del RUP di approvazione della variante	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Provvedimenti di approvazione di accordi bonari e transazioni.	Uso strumentale dell'accordo bonario al fine di accordare illeciti vantaggi economici ed extra guadagni all'appaltatore.	RUP	1. Rispetto della procedura di accordo bonario prevista dalla vigente normativa. 2. Invio degli atti che approvano accordi bonari o transazioni al responsabile della prevenzione della corruzione.	ATTESTAZIONE DA PARTE DEL RESPONSABILE DELL'AZIONE
		Autorizzazioni al subappalto	Autorizzazione eccedente i limiti di legge; aut. senza verifica dei requisiti; conflitto di interessi.	RUP SUA	1.Rispetto delle condizioni e dei presupposti normativi. 1BIS.Rispetto protocollo di legalità e applicazione divieto di subappalto ad un'impresa che ha partecipato alla stessa gara di cui l'appaltatore è risultato aggiudicatario. 1TER.Verifica documentazione antimafia e verifica requisiti soggettivi ed oggettivi.	CONTROLLI A CAMPIONE DA PARTE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
		Liquidazione a fronte di idonea documentazione	Omissione della verifica della documentazione giustificativa per favorire soggetti particolari	RUP	Verifiche a campione da parte del responsabile del settore che liquida la spesa	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
	c) Rendicontazione del contratto	Nomina del collaudatore	Scelta del collaudatore a prescindere dai requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività di collaudo.	RUP	Acquisizione del curriculum vitae	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO

		Collaudo amministrativo	Non corretta esecuzione dell'attività di collaudo.	RUP	Verifica correttezza della fase di esecuzione dell'opera e relativa rendicontazione contabile finale da parte del collaudatore	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
ALTRI ACCORDI	a) Accordi ex art.11 legge 241/1990	Approvazione e stipula	Conflitto di interessi Previsione di requisiti ad personam e sproporzione fra beneficio pubblico e privato.	Responsabile dell'Ufficio Urbanitica	Stipula dell'accordo in forma scritta e dichiarazione esplicita nell'accordo del perseguimento del pubblico interesse	INSERIMENTO NEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RIFERIMENTI ALLE DICHIARAZIONI
CONVENZIONI E CONCESSIONI DI BENI	a) Convenzioni anche urbanistiche	Approvazione e stipula	Inserimento di clausole che tendono a favorire interessi particolari	Responsabile dell'Ufficio Urbanitica	1.Utilizzo di convenzioni tipo per i piani urbanistici attuativi. 1BIS.Valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo e verifica dei prezzi	1.ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO 2.INSERIMENTO NEGLI ATTI AMMINISTRATIVI DI APPOSITA CLAUSOLA, RIFERIMENTI ALLE DICHIARAZIONI.
	b) Concessione a terzi beni comunali	Affidamento	Alterazione per favorire o penalizzare alcuni soggetti	Responsabile di budget	1 Pubblicazione sul sito internet dell'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, concessi in uso a terzi, con indicazione degli estremi del provvedimento di concessione, del soggetto beneficiario, degli oneri a carico dello stesso e della durata della concessione. 2.Nel caso di concessione a terzi di impianti sportivi con rilevanza economica mediante gara pubblica non prevedere l'utilizzo della modalità di aggiudicazione al prezzo più basso	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO

AREA A RISCHIO N.3 – PIANIFICAZIONE, REGOLAMENTAZIONE E RILASCIO TITOLI AUTORIZZATIVI E CONCESSORI

ATTIVITA'	FASI	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	AZIONI DI PREVENZIONE	CONTROLLI
IN MATERIA EDILIZIA	Trasformazioni edilizie/interventi su fabbricati; condoni; autorizzazioni Legge regionale 22/2002; agibilità	Assegnazione pratiche	Assegnazione non casuale delle pratiche che potrebbe favorire qualche richiedente.	Responsabile del servizio	Assegnazione delle istruttorie da parte del responsabile del servizio in ordine cronologico di presentazione e a prescindere dalle zone territoriali secondo un modello organizzativo che tenga conto delle risorse umane e delle possibili incompatibilità	REPORT ANNUALE DA PARTE DEL RESPONSABILE DI SETTORE AL RPC
		Istruttoria tecnica	Presenza di conflitto di interessi	Responsabile del procedimento	Vedi azioni indicate in "interventi comuni"	
		Richiesta pareri a uffici interni all'amministrazione e/o ad altri enti	Dilazione dei tempi	Resp. istruttoria	Standardizzazione dei procedimenti e monitoraggio informatico.	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Rilascio titolo, riscossione e rilevazione morosità	Contenuto del testo che non sia trasparente e calcolo non corretto per favorire interessi particolari	Responsabile del settore	Standardizzazione delle procedure e della modulistica. Obbligo di motivazione negli atti conclusivi delle rilevazioni delle morosità	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Pubblicazione titoli edilizi previsti dalla legge	Non pubblicazione	Responsabile del settore	Pubblicazione di tutti gli atti previsti dalla legge	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
IN MATERIA URBANISTICA	a) Pianificazione urbanistica di livello generale: Piano di Assetto del Territorio e Piano degli Interventi	Fase istruttoria preliminare per la definizione dei contenuti del Piano	Alterazione dei dati e delle valutazioni preliminari per favorire interessi particolari	Organo politico /Responsabile del settore	1.L'organo politico adotta un documento contenente appositi indirizzi per la stesura del Piano e per l'acquisizione e la valutazione di proposte da parte dei privati e sulla previsione di nuove aree o iniziative urbanistiche. 2.Garantire l'imparzialità delle valutazioni tecniche, con la convocazione di tavoli tecnici, anche durante le fasi istruttorie preliminari. Verbalizzazione delle sedute dei tavoli tecnici.	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO

		Redazione del Piano	Introduzione nel Piano di previsioni non sostenute da adeguati criteri pianificatori e da motivazioni d'interesse generale, finalizzate a favorire interessi particolari	Organo politico/ Responsabile del settore	Oltre agli strumenti già evidenziati per la fase precedente (fase istruttoria preliminare), utilizzare strumenti trasparenti ed efficaci di partecipazione, consultazione e concertazione, codificati dalla legge.	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Iter approvazione di	Valutazione impropria delle osservazioni pervenute finalizzata a favorire interessi particolari	Organo politico/ Responsabile del settore	Coerenza con tutti i criteri informativi del Piano.	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
	b) Pianificazione urbanistica di dettaglio e attuativa: Varianti parziali al PI, Piani attuativi di iniziativa Pubblica e Privata	Fase istruttoria preliminare per la definizione dei contenuti del Piano	Alterazione dei dati e delle valutazioni preliminari per favorire interessi particolari	Organo politico/ Responsabile del settore	Garantire l'imparzialità e l'autonomia delle valutazioni tecniche (in fase di analisi e di progetto) con la convocazione di tavoli tecnici, anche durante le fasi istruttorie preliminari. Verbalizzazione delle sedute dei tavoli tecnici.	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Redazione del Piano	Introduzione nel Piano di previsioni non sostenute da adeguati criteri pianificatori e da motivazioni d'interesse generale, finalizzate a favorire interessi particolari	Organo politico/ Responsabile del settore	Per le varianti parziali al P.I., utilizzare, anche in forma semplificata, strumenti, trasparenti ed efficaci, di partecipazione, consultazione e concertazione nella fase di redazione del Piano (art.18, comma 2, LR 11/2004) in funzione dei contenuti della variante	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
			Discrezionalità interpretative, rese possibili dalla complessità e scarsa chiarezza di alcune norme di riferimento, finalizzate a favorire interessi particolari	Organo politico/ Responsabile del settore	Predisporre una proposta di coordinamento delle disposizioni delle Norme di Attuazione e del Regolamento Edilizio nelle more dell'emanazione di un Regolamento edilizio tipo nazionale.	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO

		Iter di approvazione	Valutazione impropria delle osservazioni pervenute finalizzata a favorire interessi particolari	Organo politico/ Responsabile del settore	Convocazione di tavoli tecnici, anche durante le fasi istruttorie preliminari	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
	Accordo Pubblico/Privato	Istruttoria	Valutazione impropria della proposta, finalizzata a favorire interessi particolari	Organo politico/ Responsabile del settore	Coerenza con tutti i criteri informativi del Piano.	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Istruttoria	Si faccia riferimento a quanto definito negli "interventi comuni"			
	Attribuzione delle unità di spazio ad altra categoria e classificazione delle unità edilizie non classificate. Autorizzazione al cambio d'uso	Espressione parere tecnico	Valutazione impropria delle richieste o gestione impropria dei tempi del procedimento, finalizzate a favorire interessi particolari.	Responsabile del settore	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti e invio semestrale al RPC	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
IN MATERIA DI COMMERCIO	a) Pianificazione di livello generale	Analisi e proposte di liberalizzazione e/o di regolamentazione relative all'avvio di un'attività economica. Analisi e proposte di individuazione delle priorità e intervento in conformità ai programmi degli organi politici.	Favorire interessi particolari sulla base di logiche privatistiche e non per perseguire interessi pubblici	Struttura organizzativa individuata per la programmazione e/ organi di indirizzo politico	In aggiunta agli obblighi di legge già previsti, adozione di misure volte a rendere maggiormente trasparente il processo partecipativo nella valutazione di carattere preliminare attuate dagli organi politici (es.pubblicazione lavori preparatori sul sito istituzionale dell'ente)	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO

	b) Pianificazione di dettaglio	Predisposizione di regolamentazione e/o pianificazione che prevedano nel rispetto delle normative 1) criteri e/o priorità di assegnazione; 2) limiti e/o contingenti; 3) individuazione di aree sottoposte a limitazioni; 4) individuazione di aree da assoggettare a concessione	Favorire interessi particolari sulla base di logiche privatistiche e non per perseguire interessi pubblici	Struttura organizzativa individuata per la programmazione e/ organi di indirizzo politico	In aggiunta agli obblighi di legge già previsti, adozione di misure volte a rendere maggiormente trasparente il processo partecipativo (effettuazione lavori istruttori in seduta pubblica)	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
	c) Autorizzazione e concessioni in materia di commercio	Verifica sussistenza requisiti di ammissibilità della richiesta	Accettazione pratiche inammissibili	Resp. procedim.	Estendere l'utilizzo del portale SUAP di impresainungiorno.gov.it per la presentazione di tutte le tipologie di autorizzazione e o concessione	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Assegnazione da parte del Responsabile di Settore all'istruttore.	Individuazione dell'istruttore al fine di favorire interessi privatisti	Responsabile del settore	Assegnazione casuale delle istruttorie in ordine cronologico di presentazione e a prescindere dalle zone territoriali	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Istruttoria da parte dell'istruttore	Presenza di conflitto di interessi	Istruttore	Dichiarazione scritta del personale incaricato di ogni fase del procedimento di assenza conflitto di interessi	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Rilascio titolo	Tempi di rilascio	Responsabile del settore	Monitoraggio e report sistematico trimestrale dei tempi di evasione che evidenzia lo sfioramento dei tempi previsti dalle normative vigenti	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Pubblicazione atti concessori e autorizzativi	Mancata pubblicazione	Responsabile del settore	Pubblicazione di tutti gli atti concessori e autorizzativi. Monitoraggio e report trimestrale di comparazione tra atti rilasciati e atti pubblicati	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO

IN MATERIA DI AMBIENTE (non ci sono adempimenti in materia pianificatoria)	Autorizzazione e concessioni in materia ambientale e di polizia mortuaria	Ricezione e smistamento dell'istanza da parte di soggetto pubblico o privato	Immotivato diniego avvio dell'iter per carenza di documentazione	Responsabile del procedimento	a) Pubblicazione o rilascio di modulistica chiara con specifica indicazione della documentazione da allegare; b) Semplificazione della regolamentazione e trasparenza delle procedure; c) Obbligo di adeguata motivazione del diniego	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Istruttoria	Assenza di imparzialità	Responsabile del procedimento	Dichiarazione scritta di assenza di conflitto di interessi anche potenziale	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
			Disomogeneità dei criteri di valutazione	Responsabile del procedimento	a) Per tipologie ricorrenti, preventiva pubblicazione dei criteri da seguire nelle istruttorie ove già non contenuti in atti generali, leggi o regolamenti;	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
			Mancato rispetto scadenze temporali	Responsabile del procedimento	Monitoraggio e report sistematico dei tempi di evasione	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Rilascio autorizzazione e concessione	Adozione di un atto non coerente con l'istruttoria effettuata	Responsabile del settore	Obbligo di adeguata motivazione	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
			Apposizione di vincoli e/o prescrizioni non strettamente necessari o mancata prescrizione di vincoli che sarebbero necessari	Responsabile del settore	Obbligo di adeguata motivazione anche in relazione alle eventuali singole prescrizioni	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
			Assenza di imparzialità e espressione di pareri diversi a fronte di situazioni identiche	Responsabile del settore	a) Dichiarazione scritta di assenza di conflitto di interessi anche potenziale b) Preventiva pubblicazione dei criteri da seguire nella valutazione dell'istruttoria ove già non contenuti in atti generali, leggi o regolamenti	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
			Mancato rispetto scadenze temporali	Responsabile del settore	Monitoraggio e report sistematico dei tempi di evasione	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO

AREA A RISCHIO N.4 – CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI

ATTIVITA'	FASI	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	AZIONI DI PREVENZIONE	CONTROLLI
BENEFICI ECONOMICI DIRETTI E INDIRETTI	a) Programmazione e individuazione delle risorse finanziarie	Analisi e definizione dei fabbisogni di spesa e delle priorità di intervento	Possibile trattamento privilegiato di interessi particolari di privati nella programmazione	Organi di indirizzo politico	1. Pubblicazione preventiva dei regolamenti. 1BIS Pubblicazione della possibilità di accedere a contributi, sussidi e ausili, indicando l'importo disponibile e le priorità indicate. 1TER Pubblicazione delle decisioni	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Definizione dei bandi	Scelta dei criteri di attribuzione dei punteggi al fine di favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti	Responsabile del settore	Obbligo di motivazione della scelta nella determinazione di approvazione del bando.	INDICAZIONE NEGLI ATTI AMMINISTRATIVI
		Individuazione di requisiti specifici per l'assegnazione del beneficio	Possibile trattamento privilegiato di interessi particolari di privati	Organi di indirizzo politico/ Responsabile del settore	Pubblicazione preventiva dei regolamenti che disciplinano i requisiti specifici e di eventuali atti generali;	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
	c) Individuazione del beneficiario	Nomina della commissione di selezione	Individuazione di componenti in situazioni di conflitto d'interessi	Responsabile del settore	Azioni previste nell'area degli "Interventi comuni" obbligatoria	
		Individuazione del beneficiario senza bando in presenza di requisiti specifici	Possibile trattamento privilegiato di interessi particolari di privati	Responsabile del settore	1. Obbligo di motivazione nell'atto circa il rispetto dei criteri di assegnazione del beneficio. 1 Bis. Controllo a campione sulla sussistenza dei requisiti .	1. INDICAZIONE NEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E 2. ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Individuazione del beneficiario senza bando e senza commissione	Possibile trattamento privilegiato di interessi particolari di privati.	Organi di indirizzo politico/ Responsabile del settore	Obbligo di motivazione nell'atto circa il rispetto dei criteri per l'assegnazione senza bando e la scelta del beneficiario.	INDICAZIONE NEGLI ATTI AMMINISTRATIVI
	d) Sussidi e ausili finanziari alle imprese e soggetti privati che	Analisi e definizione dei fabbisogni di spesa e delle priorità di intervento	Possibile trattamento privilegiato di interessi particolari di privati nella programmazione	Organi di indirizzo politico	Pubblicazione preventiva della possibilità di accedere a contributi, sussidi e ausili, indicando l'importo disponibile e le priorità indicate	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO

	partecipano a bandi in esecuzione di normative di settore					
		Definizione dei bandi	Scelta dei criteri di attribuzione dei punteggi al fine di favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti.	Responsabile del settore	Predeterminazione e pubblicazione preventiva dei criteri e/o dei bandi e delle modalità per l'individuazione dei soggetti destinatari di contributi/finanziamenti oltre alla pubblicazione dei regolamenti	INDICAZIONE NEGLI ATTI AMMINISTRATIVI
		Istruttoria delle istanze	Scelta della commissione in potenziale conflitto d'interesse; esame della documentazione acquisita non imparziale a favore di interessi privati	Responsabile del settore	1. Esame, valutazione verifica dei requisiti delle istanze da parte di una commissione interna composta da funzionari di servizi o uffici diversi. 1BIS Per la gestione del conflitto d'interesse vedi area degli "interventi comuni"	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO E VERIFICA A CAMPIONE DA PARTE DEL RESPONSABILE DI SETTORE
		Scelta dei beneficiari /approvazione graduatorie	Assegnazione del contributo in difformità rispetto alle condizioni previste e dai criteri adottati.	Responsabile del settore	Pubblicizzazione delle decisioni assunte e dei benefici accordati	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
	e) Assegnazione del contributo o vantaggio	Definizione del valore del beneficio previo esame, valutazione e verifica delle condizioni in capo al beneficiario	Definizione dell'importo a favore o danno del beneficiario o omessa verifica dei dati, anche in riferimento alla anagrafe dei beneficiari	Responsabile del settore	Controllo a campione da parte del Responsabile di settore competente. Inserimento dei dati dei soggetti beneficiari in un'anagrafe unitaria per l'ente.	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Assegnazione motivata da parte della giunta extra bando	Assegnazione del contributo al di fuori delle condizioni previste dal regolamento	Organi di indirizzo politico	1 Obbligo di motivazione e pubblicazione delle decisioni. 1BIS Inserimento dati dei soggetti beneficiari in un'anagrafe interna per l'Ente	INDICAZIONE NEGLI ATTI AMMINISTRATIVI
	f) Erogazione del contributo o vantaggio	Liquidazione del contributo a fronte di idonea documentazione	Omissione della verifica della documentazione giustificativa per favorire soggetti particolar	Responsabile del settore	Verifiche a campione da parte del Responsabile del settore che liquida la spesa	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO

AREA A RISCHIO N.5 – PARERI E CERTIFICAZIONI

ATTIVITA'	FASI	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	AZIONI DI PREVENZIONE	CONTROLLI
RILASCIO PARERI E CERTIFICAZIONI	a) Ricezione e smistamento dell'istanza del privato o da altro ente	verifica sussistenza requisiti di ammissibilità della richiesta	Avvio in assenza di requisiti	Responsabile del procedimento	1 Pubblicazione o rilascio di modulistica chiara con specifica indicazione della documentazione da allegare. 1BIS Semplificazione della regolamentazione e trasparenza delle procedure 1TER Standardizzazione dei procedimenti per casistiche analoghe	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Assegnazione al soggetto competente per l'istruttoria	Determinabilità a priori del titolare dell'istruttoria	Responsabile di servizio / Responsabile del settore	Assegnazione delle istruttorie da parte del responsabile del servizio/settore in ordine cronologico di presentazione e a prescindere dalle zone territoriali secondo un modello organizzativo che tenga conto delle risorse umane e delle possibili incompatibilità	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
	b) Istruttoria	Presenza in carico	Assenza di imparzialità	Responsabile dell'istruttoria/ Responsabile del servizio/ Responsabile del settore	Azioni previste nell'area degli "Interventi comuni"	
		Istruttoria da parte del tecnico e esame della richiesta da parte del tecnico e partecipazione alla conferenza dei servizi	Presenza di conflitto di interessi Disomogeneità dei criteri di valutazione	Responsabili dell'istruttoria/procedimento/ servizio/ settore	Azioni previste nell'area degli "Interventi comuni" obbligatoria Standardizzazione dei procedimenti per casistiche analoghe	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO

	c) Coordinamento	Coordinamento e gestione del responsabile del servizio	Presenza di conflitto di interessi, riassegnazione delle pratiche non casuale	Responsabile del servizio	Standardizzazione dei procedimenti e azioni previste nell'area degli "Interventi comuni"	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
	d) Rilascio del parere o della certificazione	Formalizzazione del parere	Adozione di un atto non coerente con l'istruttoria effettuata	Responsabile competente	Obbligo di adeguata motivazione	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
			Apposizione di vincoli e /o prescrizioni non strettamente necessari o mancata prescrizione di vincoli che sarebbero necessari	Responsabile competente	Obbligo di adeguata motivazione anche in relazione alle eventuali singole prescrizioni	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
			Assenza di imparzialità ed espressione di pareri diversi a fronte di situazioni identiche	Responsabile competente	a)Standardizzazione dei procedimenti per casistiche analoghe; b)Sul conflitto di interessi vedi azioni previste nell'area degli "Interventi comuni"	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO

AREA A RISCHIO N.6 – CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI

ATTIVITA'	FASI	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	AZIONI DI PREVENZIONE	CONTROLLI
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI SANZIONI	a) Programmazione	Analisi del contesto	Disomogeneità criteri di valutazione	Responsabili competenti	Analisi della pianificazione dei controlli	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
			Assenza criteri campionamento	Responsabili competenti	Formalizzazione criteri programmazione verifiche /controlli secondo principi di semplificazione	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
	b) Istruttoria	Istruttoria da parte del tecnico	Presenza di conflitto di interessi	Responsabile dell'istruttoria	Segnalazione immediata di presenza anche potenziale di conflitti di interesse al fine della riassegnazione della fase.	COMUNICAZIONE AL RESPONSABILE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
			Discrezionalità negli interventi	Responsabile dell'istruttoria	Attestazione che sia stata rispettata la metodologia e la programmazione definite.	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
	c) Esecuzione	Attuazione del controllo (compresa la verifica delle dichiarazioni sostitutive e/o attestazioni di legge)	Disomogeneità criteri di valutazione	Responsabili competenti	Rotazione personale o, ove la rotazione non fosse possibile, a garanzia del rispetto del principio di competenza, verifica a campione delle istruttorie da parte del responsabile di settore.	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
			Assenza di imparzialità	Responsabili competenti	Obbligo del soggetto accertatore di astensione in caso di conflitto di interesse, anche solo potenziale come indicato in interventi comuni	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
	d) Sopralluogo	Sopralluogo per la verifica dell'abuso segnalato	Presenza di conflitto di interessi	Responsabili competenti	Obbligo dell'agente accertatore di astenersi in caso di conflitto di interessi, anche potenziale, sul procedimento ispettivo, come indicato in interventi comuni	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
			Stesso personale addetto alle verifiche	Responsabili competenti	Rotazione del personale preposto alle attività di controllo o, ove non fosse possibile per il principio della competenza, verifica a campione delle istruttorie da parte del responsabile di settore .	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO

		Redazione verbale di riscontro	Dilazione dei tempi	Responsabili competenti	Redazione di un breve resoconto e/o verbale presso l'utenza	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
			Dilazione dei tempi	Responsabili competenti	Obbligo di contestazione senza ritardo delle violazioni amministrative, a seguito di ispezione, sopralluogo, accertamento	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
	e) Eventuale iter sanzionatorio	Applicazione sanzione	Disomogeneità criteri di valutazione	Responsabili competenti	Rotazione del personale preposto alle attività di controllo o, ove non fosse possibile per il principio della competenza, verifica a campione delle istruttorie da parte del responsabile di settore .	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
			Assenza di imparzialità	Responsabili competenti	Rotazione del personale preposto alle attività di controllo o, ove non fosse possibile per il principio della competenza, verifica a campione delle istruttorie da parte del responsabile di settore .	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
		Annullamento in autotutela	Difetto di motivazione	Responsabile del settore	Adeguate motivazione	TRASMISSIONE IMMEDIATA DELL'ATTO AL RPC
	f) Provvedimento finale	Sanzionatorio	Presenza di conflitto di interessi Determinazione dell'importo non corretto alterando l'istruttoria	Responsabili competenti	Azioni previste nell'area degli "Interventi comuni" obbligatoria	
		Repressivo	Presenza conflitto di interessi	Responsabili competenti	Azioni previste nell'area degli "Interventi comuni" obbligatoria	
		Ricorso	Presenza conflitto di interessi	Responsabile del settore	Separazione delle funzioni ispettive, repressive, sanzionatorie dalla funzione istruttoria o decisoria finale in ordine ai ricorsi amministrativi avverso l'accertamento di violazioni amministrative e l'ordinanza-ingiunzione.	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO

AREA- INTERVENTI COMUNI

ATTIVITA'	FASI	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	AZIONI DI PREVENZIONE	CONTROLLI
AZIONI COMUNI NELLE MATERIE SOPRA INDICATE	Azioni comuni nelle materie sopra indicate	Tutti	Conflitto di interessi	Responsabile dell'Istruttoria e/o Responsabile di settore	Dichiarazione scritta da parte del personale incaricato in ogni fase del procedimento, ivi compreso RUP e membri delle commissioni di gara /concorso/selezioni, di assenza di conflitto di interessi anche potenziale	A) ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO B) COMUNICAZIONE DA TRASMETTERE AL RPC SECONDO LE MODALITA' E TEMPISTICHE DEFINITE NEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI PREGANZIOL
			Conflitto di interessi	Responsabile del Servizio Personale e/o Segretario o Vicesegretario	Gli incarichi non autorizzabili al personale dipendente sono quelli previsti nel regolamento per lo svolgimento di incarichi extraistituzionali	ATTESTAZIONE TECNICA IN SEDE DI MONITORAGGIO
			Gestione accentrata dei procedimenti	Responsabile del settore	Di norma attuazione del principio di separazione delle funzioni per cui un procedimento non viene mai seguito in totale autonomia dall'istruttoria all'emanazione dell'atto finale	CONTROLLO ATTI A CAMPIONE, PER VERIFICA DELLA SUDDIVISIONE DELLE COMPETENZE